



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DARSENA"

Cod. Mecc.: RAIC811002 – Cod. Fisc.: 80105380390

Sede Legale: Via Aquileia 31, 48122 – Ravenna

Tel.: 0544 421124 – sito web: www.icsdarsena.edu.it

PEO: RAIC811002@istruzione.it – PEC: RAIC811002@pec.istruzione.it

Ravenna, lì 11/03/2025

Agli atti

Albo pretorio d'Istituto

Amministrazione trasparente

Oggetto: Avviso di selezione del personale interno, in collaborazione plurima ed in un'ultima istanza a personale esterno per il conferimento di incarichi individuali di esperto nell'ambito dei "PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO" relativo ai Fondi PNRR finanziati dal Ministero dell'istruzione 2 Febbraio 2024, n. 19, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 19/2024), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Titolo del Progetto: "Ce la posso fare, volere è potere!";

Identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-50775;

CUP: D64D21001030006;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";



VISTO il decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";



VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;



VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento UE delegato 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Linea di Investimento Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'allegato A relativo al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea d'Investimento 2.1, di cui sopra, con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € **€ 94.292,97**; per la realizzazione del progetto in esame;

VISTE le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024), prot. n. 0058542 del 17 Aprile 2024, mediante la quale le scuole sono state invitate a presentare un progetto relativo all'oggetto.

VISTO il progetto presentato da questa istituzione scolastica "Codice identificativo progetto: **M4C1I1.4-2024-1322-P-5077**" – "CUP: **D64D21001030006**", firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n. 10 del 01/10/2024 e del Consiglio di Istituto n. 123 del 04/10/2024 relative all'approvazione ed attuazione del progetto in oggetto;

VISTO che in data 02/10/2024 è stato firmato l'accordo di concessione dell'Unità di missione per il PNRR, dopo aver verificato la conformità del progetto (ns. prot. 17149/2024);

VISTO che in data 05/11/2024 (ns. prot. n. 19329) è stata decretata l'assunzione in bilancio del progetto dal titolo: "Ce la posso fare, volere è potere!"; identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-5077" – "CUP: D64D21001030006", firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;



VISTO l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione Europea;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025 deliberato dalla giunta esecutiva e trasmesso ai revisori dei conti e approvato il 12/02/2025;

VISTO il decreto di assunzione incarico di Responsabile Unico del Procedimento, prot. n. 19483 del 06/11/2024;

VISTE le FAQ specifiche emanate dal MIM;

PRESO ATTO che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

RITENUTO quindi di poter autorizzare l'incarico di "attività operative strumentali alla gestione dei percorsi formativi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi" a titolo oneroso, nelle forme e nei modi declinati negli articoli seguenti, relativamente al progetto sopra indicato;

PRESO ATTO della nota prot. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti e F.A.Q in merito agli incarichi delle figure uniche all'interno della scuola e in particolare della FAQ n° 09 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi indiretti;

VISTO l'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati;

VISTO il Decreto di avvio delle procedure selettive a firma del sottoscritto dirigente scolastico prot.2868 del 05/02/2025;

VISTO l'avviso di selezione del personale interno per il conferimento di n. 8 incarichi individuali di TUTOR aventi oggetto "Attività tecnica del gruppo di lavoro" relativo ai Fondi PNRR finanziati nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 2 Febbraio 2024, n. 19, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (D.M. 19/2024), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU di cui al ns. prot. n. 3138 del 08/02/2025;

ACCERTATO che per l'attuazione del Progetto occorre selezionare, tra il personale scolastico interno, il personale in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni;

VISTO l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 2222 e segg. c.c.

VISTO il quaderno n° 3 - "Istruzione per l'affidamento di incarichi individuali" del Ministero dell'Istruzione;

EMANA

il presente avviso, mediante procedura comparativa di titoli riportati in tabella di valutazione di cui all'art. 3 del presente avviso per la selezione di "Esperti", per l'avvio dei "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di



attenzione e impegno, destinato a gruppi di almeno 3 destinatari/alunni dell'Istituto comprensivo Darsena che conseguono l'attestato.

Ciascun percorso viene erogato in presenza da n. 1 docente/esperto. Gli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente saranno individuati dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica.

- ❖ Sono previsti n. 16 percorsi individuali da n. 20 ore ciascuno di "Potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento".

I corsi si svolgeranno in presenza secondo dei calendari che saranno stabiliti dal Dirigente e concordati con il Team di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica e saranno erogati a gruppi di studenti (minimo n. 3 alunni a gruppo) gli esperti che verranno individuati dal presente avviso di selezione dovranno svolgere il presente incarico al di fuori del regolare orario di servizio.

Art. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente Avviso di selezione (**a seguire, anche «Avviso»**) è diretto al conferimento di **incarichi individuali (a seguire, anche «Incarico»)**, per la selezione di esperti per la prevenzione della dispersione scolastica nell'ambito del progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sopra richiamato, sono previsti N. 16 percorsi di potenziamento:

Attività	Area	N° percorsi da attivare	Numero ore a percorso	Totale ore Esperti
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO	1) Esperto area linguistica Italiano L2 (N.B. obbligatoria certificazione L2)	1	20	20
	2) Esperti area Italiano-Storia e Geografia	2	20	40
	3) Esperti area scientifico-matematica	3	20	60
	4) Esperti area linguistica – Inglese	2	20	40
	5) Esperto area linguistica – Francese	1	20	20
	6) Esperti area linguistica – Spagnolo	1	20	20
	7) Esperti area educazione fisica	4	20	80
	8) Esperti area musicale	2	20	40
	TOTALE	16		320 ORE

N.B. E' possibile candidarsi a minimo n.1 e massimo n. 2 percorsi per ogni area.

- ❖ Ogni candidato dovrà possedere un titolo attinente all'area per la quale presenti la candidatura. Non saranno prese in considerazione le candidature che non abbiano i titoli di abilitazione o in subordine al titolo di studio attinente alle singole aree sopra indicate.



ART. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

1. In prima istanza i destinatari del presente avviso sono tutte le risorse professionali interne a questa Istituzione Scolastica, la cui competenza, autocertificata in sede di candidatura, sia idonea allo svolgimento delle azioni strettamente connesse e ritenute essenziali per la realizzazione del progetto finanziato;
2. in seconda istanza (nel caso in cui non siano pervenute candidature da parte di personale interno all'Istituzione scolastica), personale di altre istituzioni scolastiche in collaborazione plurima;
3. da ultimo, personale esterno all'amministrazione (esperti esterni-persone fisiche-giuridiche).

I Partecipanti alla selezione attestano, il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

I candidati in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art.2, saranno selezionati sulla base dei titoli presentati, come da tabella di cui all'art. 3.

ART. 3 – REQUISITI E TITOLI RICHIESTI

Potrà partecipare alla selezione il personale in possesso dei titoli di accesso come da tabella.

CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
Titoli culturali	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	2 P
	laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento	Fino a 89..... p.6 da 90 a 99..... p.8 da 100 a 105..... p.10 da 106 a 110 e lode. p.12
	Master	1 p.
Certificazioni	Abilità informatiche (word processing e utilizzo di programmi e utilizzo di software affini)	Certificate p.4 Non certificate p.2
	Certificazioni linguistiche	Livello A2 p.2 Livello B1 p.4 Livello B2 p.5 Livello C1 p.7



	Altre certificazioni	1 p.
Titoli professionali	Anzianità di servizio	1 p. per ogni anno
	Incarico di Funzione Strumentale	1 p. per ogni anno
	Incarico di tutor per i docenti neo immessi in ruolo	1 p. per ogni incarico
	Altri incarichi ricoperti	1 p. per ogni incarico

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:

- I. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- II. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- III. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- IV. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- V. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- VI. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- VII. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- VIII. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- IX. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I punti riportati a fianco di ciascun requisito saranno utilizzati per la redazione della graduatoria di merito.

ARTICOLO 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, come da Allegato A, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno giovedì 20 marzo 2025.

La candidatura dovrà essere correlata da curriculum vitae, in formato europeo, con allegato documento d'identità in corso di validità del dichiarante e trasmessa tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo



raic811002@istruzione.it o tramite PEC all'indirizzo **raic811002@pec.istruzione.it** entro il termine indicato o consegna brevi manu.

Si procederà a valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida.

L'Istituto non si assume alcuna responsabilità per problemi legati all'invio della domanda oggetto del presente avviso.

Le candidature pervenute oltre il termine fissato saranno considerate nulle, ma conservate agli atti della scuola. Le candidature redatte in modo imperfetto, incomplete, condizionate e comunque non conformi alle prescrizioni del presente avviso saranno considerate nulle e comporteranno l'automatica esclusione della procedura. Non saranno esaminate domande pervenute tramite modulistica diversa da quella allegata al bando.

La domanda di partecipazione alla selezione deve contenere tutti i dati richiesti nell'Allegato A.

ARTICOLO 5– VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze verranno valutate da apposita commissione valutata, secondo i requisiti riportati nella tabella di valutazione.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente avviso, l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta, l'Istituto si riserva la possibilità di richiedere successivamente alla data di scadenza del presente avviso di selezione, attestati o certificazioni dichiarati in istanza di partecipazione qualora lo ritenga necessario ai fini della corretta valutazione dei curriculum pervenuti. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati all'albo e sul sito web della Scuola <https://www.icsdarsena.edu.it/> nell'apposita sezione dedicata e nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti" e nella sezione Albo pretorio dell'Istituto. La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica agli interessati che, qualora ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro 5 gg dalla pubblicazione. In caso di reclamo, la commissione esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

ART. 6 – COMPENSI, ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO E DURATA

La retribuzione oraria è quella prevista e riportata dalle istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione e del merito di cui al prot. MIM n. 58542 del 17/04/2024, ovvero di Euro 79,00 (Lordo Stato). I compensi, si intendono omnicomprensivi di ogni eventuale onere fiscale e previdenziale anche a carico dell'amministrazione.

La liquidazione della retribuzione spettante, come da incarico, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'Autorità di missione senza che la presente istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa ed è subordinata alla presentazione di regolare timesheet sulle ore effettivamente prestate vidimato dal Dirigente Scolastico.

La durata dell'incarico decorre dall'atto del conferimento dell'incarico, in funzione delle esigenze operative dell'Istituzione scolastica e, comunque, fino al termine della realizzazione dell'Investimento previsto per il D.M. 19, salvo proroga del termine. Qualora il personale individuato, all'atto della convocazione per il conferimento dell'incarico, dovesse rinunciare, la rinuncia dovrà pervenire entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, esclusivamente attraverso il seguente indirizzo e-mail raic811002@istruzione.it.

Qualora il dipendente, pur avendo assunto l'incarico, non sia in servizio presso l'Istituzione Scolastica per tutta la durata del progetto, dovrà rinunciare all'incarico con espressa dichiarazione scritta, salvo la corresponsione di un compenso pari alle ore effettivamente svolte e documentate. Qualora un incaricato non completerà le ore previste da incarico, dovrà presentare il timesheet con le ore effettivamente svolte che saranno poi rendicontate.



ART. 7 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105 come modificato dal D.P.R. 81/2023.

ARTICOLO 8 - CONTROLLI

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico Cesare Cambio.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs 101/2018 riguardanti "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico.

I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

Il titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo "Darsena", rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore Cesare Cambio. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è VARGIU SCUOLA S.R.L., P.IVA 03679880926, con sede legale ed amministrativa in VIA DEI TULIPANI, 7/9 – 09032 – ASSEMINI (CA) in persona del Legale Rappresentante ANTONIO VARGIU.

I riferimenti per contattare il RPD Sono i seguenti: Tel. 070271526 – 070271560 – email dpo@vargiuscuola.it. I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679. Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

ART.11 – PUBBLICIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica e in sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

ART. 12 – RINVIO ALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.



ART. 13 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

È allegato al presente Avviso pubblico:

All. A: Schema di Domanda di partecipazione

Il Dirigente Scolastico
Cesare Cambio
(Documento firmato digitalmente)